

# Il Bacchiglione

## Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

### Prezzi d'Abbonamento

Padova (e domicilio)

Un anno . . . . L. 16.—  
Sei mesi . . . . > 8.50  
Tre mesi . . . . > 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
Sei mesi . . . . > 11.—  
Tre mesi . . . . > 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

### Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
In quarta pagina Cent. 20 la linea.  
Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

### Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 10

Padova 4 Maggio

### La settimana politica

La conferenza per l'Egitto! ecco il tempo di tutti i discorsi principali della decorsa settimana. E il progetto di massima fece un gran passo in avanti, perchè tutte le potenze vi diedero la loro adesione. Grande però è la differenza fra l'adesione incondizionata dell'Italia e quella della Francia, che pose tali condizioni che subito trattative di dilucidazioni si incoaronano.

A nulla però possono valere le dilucidazioni quando proprio la differenza è di sostanza; la Francia difatti sembra risolta a riprendere anche nella questione egiziana quella politica di preminenza che Freycinet, or fanno due anni, aveva di fronte all'Inghilterra abbandonata. Sentesi forte la Francia anche dell'appoggio della Germania, la quale è stanca della prepotenza degli inglesi sul mare, e le si contrappone risoluta nel Congo, ove non riconosce il nuovo trattato di partizione dei rispettivi diritti conchiuso da quella potenza col Portogallo, e intende avervi una rispettiva parte.

Nella piega della faccenda influirà però moltissimo la maggiore o minore cocciutaggine con cui i ministri inglesi si regoleranno; una concessione pel Congo potrebbe valere molto a favore degli Inglesi in Egitto.

Ciò non toglie che confusa assai non sia la situazione e gravida eziandio di pericolosi avvenimenti.

La Francia in questo mentre agisce con un vero misto di audacia e di ponderazione nel Tonchino; essa intende occupare le città al limite estremo verso la China, mentre questa nel tempo stesso sembra spinta a più miti consigli.

Ritiratosi Tseng, l'ambasciatore cinese a Berlino andò a Parigi per incare appunto trattative di accordi. È notevole però che nel tempo stesso la Francia chieda nuovi crediti per la spedizione tonkinese; essa così mostrasi risoluta ad andare avanti se non altro per costringere la China a pagarle una indennità, che dovrebbe sorpassare i cento milioni che verrebbero eventualmente garantiti colla occupazione delle isole d'Hainan e della Formosa.

Tuttavia crediamo che nel fondo la stessa Francia aneli a un accomodamento, che gli permetta di consolidare le conquiste già fatte nel Tonchino e nel tempo stesso di avere per ogni eventualità più libere le mani di fronte agli avvenimenti egiziani ed agli altri che si svolgono nel Mediterraneo.

Un nuovo incidente è sorto an-

che tra Francia e Marocco; anzi il generale Thommasin visita i confini di questo sultanato. Nè sarebbe improbabile che nel peggiore dei casi, visto di non potersi opporre ai successi degli Inglesi in Egitto, volessero rivalersene nel Marocco. Ed ecco un'altra delle ragioni per cui l'Italia non può stare con essa, ma ben fece a pronunciarsi subito per l'Inghilterra.

Anche la Spagna dovrebbe impensierirsi, ma fatalmente essa ha ben altro adesso pel capo.

Vi furono le elezioni generali, e queste riuscirono nella quasi totalità favorevolissime al ministero Canovas; del che però non è punto a meravigliarsi perchè è noto come sempre in Spagna riescano fatte le elezioni. Altra volta lo stesso Canovas fu imbarazzato a far riuscire qualcuno dei suoi avversari; senza la sua recisa azione sarebbe riusciti tutti i deputati del suo colore.

Questa volta riuscirono solo i capi della opposizione.

Ma il paese può dirsi intanto in vero stato di insurrezione; attentati avvengono quà e là nelle ferrovie anche susseguiti da disastri; le bande armate compariscono in questo o in quel monte; i fili telegrafici si tagliano e ritagliano in ogni angolo; il re lo si dice ammalato, forse per coprire qualche cosa di peggio. Ogni telegramma che riceviamo lo apriamo ansiosi per vedere se una nuova insurrezione vi abbia detto una definitiva parola, e se Alfonso abbia dovuto rivalicare i Pirenei, o, almeno, richiamati al potere i liberali.

Minora canamus.

a) Nel Sudan continua l'identica serie di disfatte; il Madhi vi sembra poi così bene organizzato che i mercatanti greci stanno per organizzarvi un regolare commercio.

b) I principi ereditari d'Austria ebbero in Oriente festose accoglienze; il prestigio dell'Austria vi fu ancora più rialzato.

c) Anche il principe di Bulgaria è passato per Vienna andando a Darmstadt per assistervi al matrimonio di suo fratello; la cosa però è tanto liscia, vista che la questione della Rumelia orientale è insoluta?

d) Difatti i poteri di Aleko, a governatore di questa provincia sono scaduti, nè le potenze si sono accordate per nominargli il successore. Parlasi con insistenza di Rustem, già governatore del Libano.

E con Aleko facciamo punto anche questa volta.

### (Echi dell'Esposizione)

#### Da Grissinopoli

(Nostra Corrispondenza)

2 maggio (vit.)

Non vi sono alla trattoria che grissini, non si mangiano che grissini, fa proprio il caso di chiamare Torino: Grissinopoli, città dei grissini.

Come si sta bene a Grissinopoli, come si sta bene!

Per mio conto, ieri, in ventiquattrore, ho pranzato quattordici volte; ho preso cinquantasei vermouths con china, quarantacinque vermouths con seltz, quattro caffè con latte, dodici caffè con rhum, undici con cognac e ventiquattro marsala. Inoltre ho fumato dodici virginia, tre minghetti, nove ayana, trentasette spagnolette, da sei centesimi e cinque sigari romani forti; ed oggi, mondaccio infame, mi sento più bene che mai, e la mia mente è lucida, serena come fosse stato niente.

Sapete il perchè mi sono lasciato andare a questo sfrenato bagordo? Lo volete saper proprio?

Ebbene sappiate: la nota della redazione alla similitudine da me fatta nella penultima.

denza in cui dice che la mia testa, nulla ha da invidiare al pallone del celebre Godar — con cui ben giustamente la redazione ha voluto annunziare che il pallone ha preso fuoco ed è scoppiato — mi ha incaponito al punto che ho tentato di far prender fuoco, con tutta questa roba, anche alla mia povera testa.

Avevo designato di farle subire la medesima sorte del pallone per non smentire la corbelleria che avevo detto; volevo provarvi che assolutamente niente avevo da invidiare al celebre pallone.

Ma no: a mio dispetto quest'oggi mi sento più bene che mai.

Cosa diavolo ci devo fare, io?

Non basta all'egregio direttore ed a tutti i lettori del Bacchiglione questo mio tentativo di suicidio per iscarsarmi della fenomenale carota che ho presa?

Sapete perchè in quella mia lillipuziana rassegna dell'esposizione non vi ho parlato del salone dei concerti?

Per parlarvene adesso e potervene dare una più minuta e completa descrizione.

Nell'ampio salone domina la tinta azzurrina e dall'ampie ogive la luce entra abbondante e fa risaltare le bellissime pitture fatte con gusto squisito nella elegante cupola e nelle pareti intorno, intorno.

Lassù nella cupola sono dipinti i principali musicisti del mondo: Giuseppe Verdi ha il posto d'onore.

Anche questa è un'opera riuscitissima e non fa che completare la bellezza di quest'Eden che è l'esposizione di Torino.

Ieri, verso le tre, la vasta sala era affollata da elegantissime signore, tutta la crème della società torinese, e da letterati, artisti e critici musicali.

Tutta questa gente era convenuta là ad inaugurare i grandi concerti che si terranno in questa grandiosa sala tutti i giovedì sotto la direzione del maestro Franco Faccio.

Il concerto, secondo il programma, doveva cominciare alle tre, ed infatti alle tre giunse la duchessa di Genova madre; fu accolta colla marcia reale, si ripeté la medesima scena all'arrivo di S. A. R. il principe Amedeo.

Il re e la regina giunsero alle 3.35, quando il concerto era appena appena cominciato colla sinfonia del Guglielmo Tell. — Presero posto in un apposito recinto presso l'orchestra.

Intorno, intorno, emanando dall'orchestra, si espandevano le note ora flebili, leggiere, soavi, ora erompendi, turbinanti da questa stupenda sinfonia; le note si allargavano nell'aria come fanno quei circoli che un sassolino lanciato in un lago produce sulla superficie immobile e nitida dell'acqua azzurra; invadevano tutto e tutti. Le figurine femminili svelte ed eleganti, a cui faceva lo sfondo il sesso mascolino col nero dell'abito ed il bianco-latteo degli sparati delle camicie lucide, pareva una fantasmagoria.

Strana fantasmagoria in cui la musica ed i colori si fondevano in un ambiente nuovo, i cui elementi non si potevano più distinguere gli uni dagli altri.

L'orchestra, in cui il Faccio trasfuse tutta la sua passione d'artista innamorato dell'arte sua, fece miracoli e — senza restrizioni di sorta — non lasciò assolutamente nulla a desiderare.

Piacquero molto la magistrale sinfonia rossiniana del Guglielmo Tell e quella de' Vespi Siciliani di Verdi interpretate inappuntabilmente.

Entusiasmo addirittura l'intermezzo sinfonico nel Koenig Manfred un vero gioiello di musica istrumentale.

Baethoven, nell'ouverture dell'Egmont, ebbe una stupenda interpretazione.

Verso le 5 i reali lasciarono la sala dei concerti ed ebbero parole di vera congratulazione per il m. Faccio.

I concerti furono inaugurati veramente in un modo trionfale, tale da dar piena certezza che formano una delle più belle attrattive di questa esposizione.

La serata di gala datasi questa sera al circolo Wulff riuscì splendida.

Intervenero a questa serata data da questo rinomato circolo equestre anche LL. MM.

L'ampio anfiteatro, appositamente fatto costruire dal comitato addetto ai festeggiamenti per questa compagnia, rigurgitava; la folla era sbocciata da tutte le parti in quello smagliante oceano di luce, e tutto quel turbinio di raso e velluto, di merletti e diamanti.

Nella pista, con segature di vari colori venne disegnata l'arma sabauda; l'arma sabauda anche nella segatura; che brutto pensiero.

In un palco nel centro appositamente addobbato per l'occasione stavano le LL. MM.; a destra del re la principessa Clotilde, il principino di Napoli ed i tre principini figli del Duca d'Aosta; a sinistra della regina la principessa Letizia ed il Duca d'Aosta.

Alla regina Margherita venne offerto un bel mazzo.

I componenti la compagnia Wulff si distinsero per valentia e precisione.

...

In tram per l'esposizione:

— La signora forse patisce il fumo?

— Oh! molto, signore...

— Mi rincresce... quanto deve soffrire.

Stupida ma vera.

Ghiribizzo.

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 3

Presidenza Biancheri — Ore 2.10.

Comunicasi le nomine di F. Martini segretario generale dell'istruzione, e di Basteris segretario generale di grazia e giustizia. Dichiarasi perciò vacanti un seggio nei collegi di Lucca e del IV di Cuneo.

Comunicasi una lettera di Rossano che si dimette da deputato; gli si accordano invece tre mesi di congedo.

Riprendesi il bilancio della spesa del ministero delle finanze e se ne approvano i capitoli dal 26 al 30.

Sul cap. 31, spesa di canziani a lire 100,000, esorta il governo ad equo transazioni, ricorrendo ai tribunali il meno possibile.

Parenzo chiede che allegarsi al bilancio lo specchio delle spese per l'avvocatura statale, e specie per gli avvocati straordinari. Fa osservazioni sui deputati e senatori accettanti cause del governo.

Cavallo sollecita un provvedimento per rendere incompatibile ai deputati e senatori l'ufficio di avvocati pro o contro.

Nicotera giudica non morale che, spendendosi tanto per l'avvocatura, il governo trovi modo di far guadagnare cospicue somme a privati avvocati.

Magliani dichiara di accettare, di allegare lo specchio richiesto da Parenzo, e osserva poi solo che in 3 o 4 casi eccezionali sono stati chiamati avvocati deputati in liti del governo. Portesta contro qualunque insinuazione.

Approvati dopo osservazioni i capitoli del bilancio fino al 67. — Sul 68 s'incomincia una discussione sull'amministrazione e coltura dei tabacchi, rimettendo il seguito a lunedì.

Levasi la seduta alle 6.50.

#### Senato del Regno

Tornata del 3

Presidenza Tecchio. Ore 2.30.

Tecchio comunica il bollettino Prati: vi è qualche miglioramento.

Procedesi al ballottaggio fra Consiglio e Alvisi per la nomina di un commissario di sorveglianza al debito pubblico.

Seguito dell'interpellanza Zini. Egli occupasi di amministrazione centrale, criticando la sanità pubblica. Esamina le condizioni della sicurezza politica e giudiziaria; circa alla politica, cosiddetta dello stringimento dei freni, non occuparsi di dettagli, limitasi a dichiarare che approva l'indirizzo del governo. Lamenta l'incertezza e la poca severità della legge di pubblica sicurezza accennando a qualche riforma. Occupasi degli archivi dipendenti dal ministero dell'interno, e lamenta

i frequenti mutamenti degli organici. Conclude credere che il ministero manchi di unità e d'impulso, di direzione assidua, insistente, il presidente, malgrado la sua meravigliosa operosità, non può bastare, preoccupato pure dal governo del parlamento. Manca un primario ufficiale tecnico, autorevole e stabile per il governo interno, conoscitore del personale e delle tradizioni, il segretario generale politico non può sofferirvi. Riassume l'interpellanza rivolgendo alcune domande al governo.

Depretis prega di rinviare la continuazione a una prossima seduta, ma fra qualche giorno.

Zini accetta; Pantaleoni accetta quando si stabilisca un giorno fisso. Depretis propone giovedì e il Senato approva.

## Notizie Italiane

### La pesca nell'Adriatico

Secondo il *Fanfulla* le trattative per definire la vertenza dei chiogetti sono bene avviate. Speriamo!

### Sciopero

È cominciato uno sciopero di operai nella campagna romana. Temesi che si estenda.

### Pei Comuni

Magliani in seguito al congresso dei sindaci di Torino, ha ripreso in esame il progetto di legge, altra volta preparato per concedere ai comuni alcuni cespiti di rendita. Comunicherà — dice *l'Italia* — le sue idee al Consiglio dei ministri, appena le avrà concretate.

### Cose dell'esercito

Il giornale *l'Esercito* rileva che nell'anno 1883 furonvi nell'esercito 915 reati, 660 processi e 600 condannati più che nel 1882. Il giornale attribuisce tale aumento alla

## Notizie Estere

### Scioglimento

In seguito al rigetto della legge contro i socialisti da parte della Commissione, lo scioglimento del Reichstag tedesco si dà per certo ed imminente.

### Sostanze esplosive

Annunciano da Pietroburgo ai giornali di Cracovia che il governo russo proporrà ai governi esteri l'introduzione di una specie di monopolio riguardo le sostanze esplosive, come l'unico mezzo efficace contro gli attentati anarchici.

## APPENDICE

## La conferenza

Nei circoli governativi si afferma essere l'Italia pienamente concorde coi gabinetti di Berlino e di Londra nella posizione della questione egiziana dinanzi alla Conferenza. L'accettazione dell'Italia non avvenne senza ponderazione e senza riserva dei suoi riconosciuti interessi commerciali in Egitto. Nessun governo ha posto in dubbio tale situazione dell'Italia, che avrà nella conferenza libero campo di svolgere le sue vedute.

## Voci

Le voci che laposizione di Puttkamer sia scossa, trova fede anche nei circoli più autorevoli di Berlino.

## Corriere Veneto

### Da Vicenza

2 maggio.

### UNA CONFERENZA

Mercoledì sera mi tornò oltremodo gradito assistere ad una conferenza data da un egregio amico davanti alla Società Vicentina «Unione Operaia».

Gli alimenti, eccone il tema. Esordì però l'oratore con parole di rimpianto alla spenta vita di Caparozzo, uomo che sotto una veste non delle più favorite oggidì, racchiudeva il sentire di franco cittadino, l'operato di patriotta, cosicché venerata ne rimarrà la memoria; ciò esposto con elegante parola, con appassionato sentimento dal dott. Silvio De Favari, produsse impressione all'uditorio, che meritatamente plaudì all'oratore.

Passò quindi l'oratore allo svolgimento del tema. Prese a descrivere la formazione del Sangue, i fenomeni principali di esso, la sua distinzione; parlò degli alimenti più o meno digeribili e della complessità di essi per essere riparatori; trattò degli agenti principali necessari alla vita

guaggio facile e chiarezza tale da essere facilmente compreso da quei bravi operai dei quali scopo è l'istruzione, dirò quasi, pratica.

Da questa conferenza in cui rifiusero i meriti dell'egregio De Favari ciascuno uscì dolorosamente impressionato perchè non si sia nella piccola Milano (?) d'un tempo voluto usufruire della sua capacità, ed abbia tutto prevalso fuorchè l'imparzialità.

I troppo zelanti conducono a tali risultati; ma non sono essi i primi a risentirne i danni, mentre però danno maggiore ne risentono coloro che di tale morbosità sentono i colpi?

Libertas.

luto farmi? domandò il signor Emmerie con una formula che sembrava triviale, che lo era in effetto, ma in fondo della quale covava un'ironia.

— Signore, balbettò confusa la baronessa, occorrono dei ben gravi motivi, credetelo, perchè osassi pregarvi di venirmi a vedere.

— Vi è un acerbo rimprovero pel passato in questa risposta, madama, replicò il sapiente con una dolcezza burlesca. Forse altra volta la mia fatuità vi avrebbe trovato una confessione!

Antonina riprese tutto ad un tratto la forza che le mancava pochi minuti prima; guardò il suo interlocutore in faccia, e gli rispose con la sicurezza di una cristiana eroica, la quale porta il perdono del suo Dio come una corazza:

— Io non ho rimproveri a farvi, signore, ed alla mia età non si ha più civetteria. Se esitavo nel rivedervi era per voi; mi sembrava che la mia vista avrebbe potuto colpervi come un rimorso.

— Un rimorso! Ah! voi vi caluniate, signora, riprese il galante dell'Istituto.

— Dimenticate che sono una donna vecchia, continuò Antonina con un

Lonigo. — A Lonigo stante il considerevole numero dei fanciulli e delle fanciulle colpiti dalla scarlattina, morbo che da qualche mese ha invaso quella città e i luoghi circostanti, metendo non poche vittime, la Giunta municipale ha ordinato la chiusura temporanea di tutte le scuole elementari del Comune.

Novigo. — Al Lavezzo col giorno 18 si andrà probabilmente in scena colla *Jone* del maestro Petrella. Lo spettacolo promette bene.

— All'Accademia l'ingegnere Pietro Marchiori lesse un suo lavoro sul tema: Danni del disboscamento. Lavoro rimarchevole per la dottrina e di speciale importanza per i nostri paesi, appunto per la ragione dell'irrazionale disboscamento, siamo esposti al continuo pericolo dell'inondazione.

Venezia. — Nel Comune di Venezia e Murano si introitarono nell'aprile per dazio consumo 360,693.38 lire — cioè L. 7695.16 meno che nell'aprile 1883. Nei primi quattro mesi del corrente anno si introitarono lire 1,491,067.04 — cioè L. 26,622.76 più che negli stessi mesi dell'anno precedente.

Verona. — È caduta una forte grandinata sulle campagne di Grezzana e di Saglionze, che ha durato un bel pezzetto, grossa e fitta. I danni si dice che sieno rilevanti per la foglia dei gelsi e pel frumento.

## Cronaca Cittadina

Il riconoscimento giuridico delle Società di m. s. più che qualunque altro interessa le società medesime, le quali se in tanti siti se ne intrattenero, lo fecero anche a Padova iersera per iniziativa dell'unione fra agenti privati, tenendo apposita adunanza.

A questa intervennero quattordici delle società aderenti; presiedette il signor Pizzo vice-presidente dell'associazione promotrice.

Intervennero anche l'onor. Morpurgo che, come è noto, alla camera è relatore sul progetto di legge relativo. Egli espose come il progetto Berti, specie dopo emendato dalla commissione parlamentare, differisce molto da altri consimili e come contro l'ingerenza governativa sia largo d'appoggio alla vera autonomia delle singole associazioni.

Dopo breve ed ordinata discussione veniva ad unanimità dai presenti — meno il rappresentante la società dei tipografi — accettato il proposto progetto di legge, con raccomandazioni e leggeri emendamenti, di cui l'onor. Morpurgo promise farsi eco e sostenitore davanti alla camera, quando vi avverrà la relativa discussione.

leggero movimento della testa, che sembrava rimproverasse la sciocchezza di questa conversazione; e voglio farvi vedere che inoltre sono una donna infelicitissima.

— Perdonatemi di non aver veduto che la donna, ripeté con ostinazione il sig. Emmerie.

La baronessa si raccolse. Questo principio di un convegno si grave per essa, la urtava e la spaventava; essa si sentiva assediata, oppressa da un presentimento. La vergogna che voleva affrontare per cercare una uscita alla strana situazione nella quale si trovava, minacciava di essere inutile. Il sig. Emmerie non la comprendeva forse, e pertanto erasi essa avanzata di troppo per dare indietro; essa non poteva averlo fatto venire per niente. Poiché era là, bisognava dir tutto, provare tutto, e con l'aiuto di Dio, sforsarsi di commuovere e condurre alle idee serie quell'uomo il quale non aveva trovato che delle formule galanti per risponderle.

Il sig. Emmerie dal suo canto la contemplava da conoscitore, ed era colpito dalla beltà di quella creatura velata dalla malinconia; quantunque fosse di un'età da non più amare le sue contemporanee, e quantunque il

Tiro a segno nazionale. — Erano stamane le undici quando da Piazza Unità d'Italia, al lieto suono della banda cittadina e della banda Unione muovevano le autorità, le rappresentanze di parecchie associazioni cittadine verso il bersaglio a inaugurare coi soci della locale Società il tiro.

Vi notammo ben sedici bandiere; v'era il Sindaco con parecchi assessori, v'era il Prefetto, v'era il Rettore magnifico, v'era il presidente del Trib. Corr. Vallicelli e parecchia ufficialità.

Quando giunsero al sito lesse un bel discorso il sindaco Tolomei, e tirò il primo colpo al suono della marcia reale; quindi incominciarono senz'altro le esercitazioni.

La locale Società del tiro si è così affermata, e noi facciamo voti perchè la bella istituzione divenga sempre più prosperosa pel patrio interesse.

Al Ponte Molin. — Siamo proprio dolenti di sentire come impreveduti ostacoli si frappongono alla immediata consegna delle opere per i lavori al Ponte Molin.

L'origine di questo deplorabilissimo inconveniente deriva dal modo con cui fu stillato il relativo contratto fra il governo e il municipio; difatti si olibterò nientemeno che di designare gli stabili e le altre opere acquistate.

Adesso la Intendenza di Finanza non sa quindi come addivenire alla consegna perchè non sa che cosa consegnare al Genio Civile, e ciò potrebbe creare ostacoli alla pronta esecuzione dei lavori. Verranno senza dubbio superati, ma in ogni caso intanto ci domandiamo: che cosa fa il municipio che pure fu causa di tanto incaglio? Non se ne preoccupa? Continua a dormire della grossa? E fino a quando? Non le pare che sia questo un argomento, pel quale sia suo dovere lo scuotersi?

È un po' troppo davvero!

Le nostre ferrovie. — Il Consiglio Superiore dei lavori pubblici approvò il progetto definitivo per la costruzione del secondo tronco fra Montagnana e Boschi della ferrovia Legnago-Monselice.

Arrivo. — Ieri col treno delle ore 6.48 giunse in Padova l'onorevole sindaco Tolomei, reduce dai festeggiamenti della inaugurazione della mostra di Torino.

La faccia ne provava la salute, come pure la compiacenza provata da lui tanto artista in quella festa dell'arte italiana.

Il mese di maggio. — Ecco, per chi ci crede le solite previsioni di Mathieu de la Drome pel mese di maggio:

Bel tempo in Europa al primo quar-

suo scetticismo gli impedisse di paragonarsi a Luigi XVI, egli si diceva che la sua Vallière era diventata una attraente Maintenon.

— Signore, ripigliò con una fermezza di cui si sarebbe creduto senza dubbio incapace una mezz'ora innanzi la baronessa di Bruval congiungendo le mani sul suo petto per comprimere i palpiti del suo cuore, il convegno al quale vi ho sollecitato è conosciuto ed approvato dal venerabile ecclesiastico al quale sovente ho bisogno di domandare dei consigli e delle consolazioni; è quanto dirvi che considero questo nostro convegno come un atto religioso. Siate adunque compassionevole verso scrupoli di una peccatrice pentita, e se mi sento forzata di parlare del passato, siate abbastanza generoso per sovvenirvi che esso è morto, e faremmo ingiuria provando di credere che sia sopravvissuto.

Il sig. Emmerie s'inclinò sotto la lezione con la civiltà di un uomo di mondo incantato di essere ripreso per la sua galanteria, ma incorreggibile.

— Signora, diss'egli, scusatemi; non è il passato che evocavo ammirando in voi delle nuove grazie, è l'avvenire.

— Occupiamoci del presente, il qua-

to della luna, che comincerà il 2 e terminerà il 10. Mari calmi.

Altro periodo di bel tempo alla luna piena, che comincerà il 10 e finirà il 18. Mari calmi. Rugiade. Gelo nel Tirolo e nella Lombardia.

Pioggie forti in Francia, nell'Alta Italia e nell'Austria all'ultimo quarto della luna, che incomincerà il 18 e terminerà il 24.

Venti variabilissimi specialmente il 18 e 21. Oceano fluttuoso. Mediterraneo occidentale quasi agitato. Golfi di Lione, di Genova e di Taranto agitati. Umidità in Francia, Svizzera, Germania e Austria.

Violenti uragani in Francia, Svizzera, Alta Italia e Tirolo alla luna nuova, che comincerà il 24 e finirà il 31. Grandine sulle Alpi ed in parecchi dipartimenti francesi. Calori. Venti forti e di breve durata, sul golfo di Guascogna e su quello di Lione. Partenze per le stazioni termali.

Mese in complesso bello fino al 18, dal 18 al 24 cattivo; dal 24 al 31 tempestoso. La vegetazione un po' attiva.

Alla stazione ferroviaria. —

Se volessimo ogni giorno occuparci della stazione ferroviaria davvero che si avrebbe di continuo ragione per ricordare il famoso *nulla dies sine linea*, giacché ogni giorno poi lamenti che ci pervengono non una linea né una colonna ma avremmo a riempirne parecchie.

Oggi p. es. siamo invitati a reclamare contro il soverchio rigorismo con cui si impedisce alla gente, anche se provvista di viglietto, di andare sotto la tettoia, mentre ciò ovunque si permette come anche a Milano, Torino, Alessandria, città che hanno certo un movimento maggiore della nostra.

Forse si teme che girando su e giù si possa rilevare meglio quale sia l'ordine che vi si mantiene e come sia mantenuta la polizia? Qualche ragione deve pur esservi se all'improvviso si adottò tale misura e la si mantiene con tanto rigore, con gravissimo incomodo del pubblico.

Che si voglia proprio rendere sempre più antipatico al pubblico il servizio delle ferrovie dell'alta Italia? Che, in ogni caso, non si voglia ricordare il famoso *est modus in rebus*?

La Duse a Milano. — Siamo ben lieti di constatare da un telegramma gentilmente comunicatoci il trionfo iersera ottenuto a Milano al Teatro Carcano dalla signora Eleonora Duse, la grande artista che tanto ci entusiasma.

Fredda accoglienza gli fu fatta sulle prime; ma al secondo atto della *Fedora* vi fu entusiasmo; al terzo e al quarto poi vi fu un vero delirio.

le è pur ripieno di lagrime e d'angoscie, riprese Antonina con una voce severa e triste: quanto all'avvenire, sarà ciò che Dio vorrà!

— Vi ascolto, signora, con una attenzione profonda, replicò il signor Emmerie, ridotto alla discrezione, e rassegnandosi di subire le doglianze di una divota.

— Signore, riprese la baronessa abbassando gli occhi, voi sapete le circostanze che ci hanno reso altra volta e per sempre stranieri l'uno all'altro.

— Io so, o signora, interruppe l'accademico, che dopo di aver voluto accettare l'omaggio di un sincero sentimento, voi un bel giorno mi avete interdetto l'entrata in vostra casa.

— Oh! parliamo più seriamente di questo infortunio, signore. Questa soggia di cui vi venne interdetto il passaggio non era la mia, e se voi non dovete più rientrarvi, è perchè l'avete profanata.

— Come! dopo bentosto vent'anni, siamo ancora ai rimproveri! disse ridendo il sig. Emmerie.

— Non vi faccio rimproveri, signore; voi non mi avete sedotta, imperciocché io vi ho amato. Oh si vi ho ardentemente e pazzamente amato!

[Continua.]

Non dubitavamo che anche Milano avrebbe confermato il giudizio di Padova e questo ne torna di tanto maggior conforto, in quanto è provato splendidamente che i nostri entusiasmi non erano esagerazione.

Fin dal mattino non v'era disponibile un solo posto.

**Lo bando.** — Dunque il Comando divisionale avrebbe deciso che le bande militari suoneranno la Domenica in Prato e il Mercoledì in Piazza Unità d'Italia; va benissimo sotto parecchi riguardi, ma ci sembra che si sia dimenticata eziandio come altre piazze vi siano; come p. es. qualche volta potrebbero ricordare Piazza Cavour e procurare così un vantaggio agli esercenti di quelle principali contrade.

Certo la sera quando si cercherà durante i calori estivi con grande fatica di respirare un po' d'aria refrigerante, il ritrovo della Piazzetta Pedrocchi è talmente prezioso che non si può si facilmente rinunciarvi. L'amenità del sito, la gentilezza degli *habitués*, la squisitezza delle refrigeranti bibite e specialmente dell'ottima birra che sa offrire agli avventori del monumentale stabilimento il signor Lao, non possono che attrarvi gli amanti del bello e del gustoso.

Se per ragioni di viabilità è giusto che non si suoni proprio nella Piazzetta, perchè non si provvede perchè qualche volta o una banda militare od una cittadina suoni in Piazza Cavour, donde le armonie si potrebbero benissimo rinfrangere a molere le orecchie delle gentili signorine e degli uomini che stanno nelle Loggette o nel piazzetto del Pedrocchi? Perchè non ricordarsi di quell' ameno ritrovo, che è il più gradito fra i ritrovi di questa vecchia città?

Ecco ciò che sottoponiamo alle sagaci osservazioni di chi può disporre delle varie bande, siano militari o cittadine, facendole suonare in modo che si mostri di ricordarsi di un'equa distribuzione nell'interesse dei vari esercizi e dei gusti dei vari avventori.

**Compagnia equestre ginnastica.** — La compagnia equestre ginnastica diretta da John Wilson, che piantò le proprie tende in Prato della Valle ha incominciato ieri sera la serie delle proprie rappresentazioni.

È una compagnia che ci dicono composta di distinti artisti e di bellissimi cavalli. Svariati saranno gli esercizi equestri ginnastici.

I padovani tanto appassionati per consimili spettacoli, non mancheranno senza dubbio di accorrervi.

Le rappresentazioni incominceranno ciascuna sera alle ore 8.30; qualche giorno ce ne saranno due.

**Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:**

*Per la seconda volta*  
Una catenella d'orologio d'acciaio.  
Due viglietti del Monte di Pietà.  
Un portamonete contenente cent. 30 ed una bolletta di giocata al R. Lotto.  
Una cambiale.  
Un viglietto del Monte di Pietà.  
Altri due viglietti del Monte di Pietà.  
Una chiave.

*Per la prima volta*  
Uno spillo d'oro.  
Un braccialetto.  
Una chiave.  
Un portafoglio contenente, una cartella della lotteria di Verona, una bolletta di giocata al R. Lotto e varie carte di nessun valore.  
Un viglietto del Monte di Pietà.  
Un portamonete contenente L. 3.  
Tre chiavi.

**Programma dei pezzi di musica** che darà la banda del 9.° Reggimento, stasera dalle ore 6 alle 8 in Piazza V. E.

1. Marcia militare francese — Chic.
2. Sinfonia, *La Mutu di Portici* — Auber.
3. Mazurka, *Ricreazioni amichevoli* — Cartutti.
4. Introduzione coro ed aria atto 2.°, *Roberto il Diavolo* — Meyerbeer.
5. Polka pot-pourri, *Boccaccio e Donna Juanita* — Pinochi.

6. Atto 4.°, *La gioconla* — Ponchielli.  
7. Galop — Pinochi.

**Una al di.** — In Chiesa fra un sante, questuante con cassella, e Bernardino:

- Elemosina! elemosina!
- Per chi?
- Per la SS. Trinità!
- Anche quella famiglia dunque è proprio andata in malora?

### SPETTACOLI D'OGGI

**Circolo Equestre in Piazza V. E.** — La Compagnia equestre ginnastica Italo-Anglo Americana diretta dall'artista John Wilson darà una grande rappresentazione. — Ore 8 1/2 p.

### Rivista settimanale commerciale

(al 3 maggio).

Rendita Italiana — 95.70.  
Doppie di Genova — 78.  
Marche germaniche — 1.24.  
Bancote austriache — 207 3/4

### Mercuriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

<b>Fumento</b> da pistore . . .	L. 22.50
idem mercantile . . .	» 22.75
<b>Fumentone</b> pignoletto . . .	» 16.—
idem giallone . . .	» 15.50
idem nostrano . . .	» 15.—
idem estero . . .	» 14.50
<b>Segala</b> nostrana . . .	» 18.—
id. estera . . .	» 16.75
<b>Avena</b> nostrana . . .	» 15.50

### REGIO LOTTO

*Estrazioni del giorno 3 Maggio 1884*

VENEZIA	13—51—41—63—53
BARI	21—1—90—29—39
FIRENZE	55—68—51—24—84
MILANO	29—75—62—33—63
NAPOLI	7—75—8—85—73
PALERMO	57—29—33—48—11
ROMA	90—48—56—70—2
TORINO	48—87—25—46—32

### Diario Storico Italiano

4 MAGGIO

**Biscioni Antonio**, celebre letterato, muore a Firenze sua patria, in questo giorno nel 1756.

Dottore in teologia, attese per molti anni con grande successo alla predicazione in cui pochi lo superarono. Essendo pertanto tenuto in gran conto da Cosimo III<sup>o</sup> de' Medici, ebbe da questi molti benefici, tra cui il titolo di Pronotario Apostolico e di Esaminatore Sinodale in Firenze.

Il granduca Francesco I<sup>o</sup> di Lorena, ammirato della sapienza del Biscioni, lo creò di *motu proprio* bibliotecario della Laurenziana e Canonico di S. Lorenzo.

Visse fino agli 82 anni impiegando molta parte della sua vita in opere di beneficenza e di carità.

### Un po' di tutto

**Scontro in mare.** — Il piroscalo *Budapest*, capitano Florio, si scontrò col piroscalo *Lario* del Lloyd austro ungarico all'altezza della lanterna di Porer presso Pola. L'urto fortunatamente non è stato così forte da sfasciare il *Lario* che fu colpito nel fianco. A bordo dei piroscali sorse indicibile spavento. I passeggeri del *Lario* saltavano sul *Budapest*. Ripristinata la calma i due piroscali poterono tornare nel porto di Pola; nessuna vittima, i danni ascendono a parecchie migliaia di fiorini.

**Pesca strepitosa.** — Il *Dovere* di Locarno annuncia che il 29 scorso i pescatori Nassi, Decarli e Magoria, di Muralto presso Locarno, presero in vicinanza alla foce del fiume Ticino in una sola retata non meno di « 16 quintali metrici di pesci », la maggior parte *aletta*, *cacedani* e parecchi chilogrammi di *trote*, fra cui una di 15 libbre. Si calcolano circa, 5,000 capi.

A ricordo d'uomo non si rammenta sul lago Maggiore una pescagione tanto abbondante in una sola retata. **Una lunga passeggiata.** — Leggiamo nei giornali parigini che il signor Vittorio Martin partirà l'11 maggio dal caffè dell'Osservatorio, per

effettuare a piedi il tragitto da Parigi a Roma (andata e ritorno) in 50 giorni consecutivi.

La distanza da percorrere è di 4612 chilometri.

Si sono impegnate numerose ed ingenti scommesse in danaro sull'esito di questa passeggiata singolare.

**Oh! le guardie!** — L'altro ieri a Bologna tre guardie travestite camminavano in cerca di un colpevole da arrestare: avevano bisogno — pare — di portare un arrestato in questura.

Davanti alla mostra di una bottega vedono un giovane fermo: era vestito con eleganza, aveva una faccia quasi aristocratica, ma a loro quella sua immobilità diede sospetto, giudicarono che egli stesse macchinando una frode.

Gli si avvicinarono pertanto, lo circondarono con precauzione, gli intimarono con severità di seguirle.

E lui, più strano ancora, non oppose resistenza, obbedì senza proteste, salì le scale della questura, che conducono anche all'abitazione del Prefetto, come se andasse per casa sua. Lo portarono davanti all'ispettore per fare il verbale dell'arresto, e il più meravigliato, un po' anche il più atterrito fu lui.

Le guardie avevano arrestato, perchè sorpreso in attitudine sospetta, il figlio del prefetto di Bologna!

**Rivoluzione artistica.** — Il *World* annuncia che una interessante esposizione di pittura sul marmo fu aperta il 30 a Piccadilly.

Si fece vedere al pubblico l'applicazione di un chimico americano, il dottor Giorgio Hand Smith, che ha trovato il mezzo di far penetrare certi colori nelle sostanze dure, come l'avorio e il marmo, senza ricorrere all'azione di alcun preparato chimico o del colore.

Questa scoperta provocherà una rivoluzione nell'arte della decorazione.

### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Stresa, 3.** Stamane giunse il Re del Wurtemberg. Conta fermarsi circa un mese.

**Torino, 3.** — Cantossi nella Metropolitan un *Tedeum* per la nascita del principe Ferdinando. Funzionava il card. Alimonda. Assistevano i reali, tutti i principi e le principesse, gli alti funzionari, le autorità civili e militari. La chiesa era stipata.

Alle tre pom. il Re e il principino sono partiti per Roma.

**Torino, 3.** — Il Re ha elargito ventimila lire per i poveri di Torino.

### Gli inglesi in Egitto

**Cairo, 3.** — Parlasi della partenza di Clifford Lloyd. La Commissione internazionale giudiziaria ha quasi terminato i lavori, il cui risultato sarà di allargare e fortificare i poteri dei tribunali misti.

### Disastri

**New York, 3.** — È avvenuto un incendio nelle foreste di New York, New Jersey e Pensilvania. È scoppiato pure un grande incendio nella regione carbonifera di Pensilvania. La città di Brishin è completamente distrutta; parecchie persone perirono.

**Londra, 3.** — Il vapore *Stat-of-Florida* che è partito da New York il 12 aprile diretto per Glasgow, si crede perduto. Dicesi che vi sia avvenuta a bordo una esplosione accidentale di dinamite. — Alcuni dinamitardi provenienti da New York si sarebbero trovati a bordo. La polizia segreta li attendeva a Greenock onde arrestarli. — Il vapore portava 120 passeggeri.

### Francia e China

**Londra, 3.** — Lo *Standard* ha da Vienna: Liphongpao non reca a Parigi alcuna proposta precisa, deve soltanto informarsi se la domanda della Francia per concessioni farebbe sistemare la questione del Tonchino. La China respinse la idennità di guerra.

### L'Imperatrice Marianna

**Praga, 3.** — Il bollettino di iersera della salute dell'imperatore Maria Anna constata una sensibile diminuzione di forze dalla mattina in poi.

**Praga, 3.** — L'imperatrice Marianna chiese e ricevette l'estrema unzione. Il Papa le inviò la benedizione telegraficamente.

### Disordini in Spagna

**Madrid, 3.** — Un tenente colonnello, appartenente alla guarnigione di Cadice, venne arrestato in Madrid. — Alcuni militari e borghesi vennero arrestati a Cadice. Una banda di insorti nella provincia di Gerona fu battuta si rifugiò in Francia. — Dei manifesti sediziosi vennero affissi a Bejar.

**Madrid, 3.** — I giornali annunziano che il Re è completamente ristabilito.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## Municipio di Lodi

Il 30 Giugno 1884

ESTRAZIONE IRREVOCABILE

DELLA

## LOTTERIA DI BENEFICENZA

Autorizzata con R. Decreti 10, 16 Marzo 1883 e 8 Febb. 1884.

La sola che abbia destinato, in 150,000 biglietti **300 Premi** dell'effettivo valore di **lire 45,000**, cioè: lire 10 mila, 5 mila, 2 mila, 1000, 500, 400, 300, ecc., ecc.

Ogni Biglietto concorre per intero a tutti i Premi.

Prezzo **UNA Lira**

Sollecitare le domande

I biglietti si vendono esclusivamente in LODI presso il Comitato.

In PADOVA presso la Congregazione di Carità. 3262

## PADOVA

## Merceria all'Anguria

I sottoscritti si pregiano avvisare che, nella nuova stagione hanno ricevuto un grandioso assortimento in stoffe estere e nazionali da uomo e da donna di tutta novità, nonché Cretonne, Jute e Bourat per mobili, cortinaggi, biancherie d'ogni genere per corredi e tutti i altri articoli di merceria, a prezzi convenientissimi.

Per comodo dei ricorrenti fuori di città si spediscono campioni; per le vendite oltre 25 lire i pacchi vengono spediti franchi di porto a domicilio.

Assumonsi commissioni per vestiti da uomo. 3273 Salvioni e Minorello.

LOTTERIA NAZIONALE

DI

**TORINO**



Vedi avviso IV Pagina

Presso il parrucchiere Ant. Bedon, S. Lorenzo, N. 1090:

### RECAPITO

Calista operatore d'unghie incarnate G. DE GIUSTI. 3264

## Acqua Aurora

Preziosa e balsamica, indispensabile per toilette e bagni, utilissima per allontanare la carie dei denti, approvata dal Consiglio sanitario di Padova, premiata dalla Società d'incoraggiamento nel 1882.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1. Trovasi vendibile anche presso il negozio **Lorenzo Dalla Baratta**, di rispetto al Caffè Pedrocchi.

Deposito in Venezia all'Emporio di **Specialità**, Ponte dei Baretteri. 3166

A. M. D. FONTANA

# DENTISTA

Chirurgo - Meccanico

già per tredici anni primo assistente e sostituto ai Professori Virasdj e Köhn in Vienna tiene aperto tutti i giorni il proprio Gabinetto nell'abitazione del defunto Schön con ingresso **Dalla Via del Sale, N. 8**, presso lo Stabilimento Pedrocchi.

**Operazioni meccaniche di ogni genere** garantite per 10 anni, e cure igieniche speciali della bocca. 3225

### GRANDE

## SCOPERTA INDUSTRIALE

Grandissimo assortimento di ottomane complete, consistenti in un fusto di ferro verniciato a fuoco con dorature, elastico a 25 molle di ferro prima qualità coperte di rame, imbottito elegantemente con capecchio, materassa pieghevole per potere servire a doppio uso, puntata in floche di seta, e due cuscini quadrati ripieni di crine vegetale con cordoni e fiocchi ciniglia.

Il tutto coperto in Catline, tessuto di finissima qualità e colori variati spiccati, in massima parte su fondo caffè oscuro. Questa ottomana è della misura di una persona, quindi serve tanto da canapè, quando il materasso è piegato a giorno, come da letto comodissimo quando il materasso è spiagato.

L'aspetto e la solidità di questa ottomana sorpassa ogni esigenza, tanto da potere senza eccezione essere posta nei più sontuosi appartamenti; si vende a sole

## LIRE 38

Volendola franca di trasporto e di imballaggio in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia, aggiungere lire 5.50.

L'imballaggio è fatto con tela Jute, fortissima, e dall'imballaggio di una ottomana vi è l'occorrenza per fare N. 11 bellissimi e grandissimi asciugamani da cucina.

Rivolgersi esclusivamente allo Stabilimento, a vapore di **Lodovico De Micheli** — Corso Loreto N. 61, casa propria, Milano. — Unico deposito.

NB. I due cuscini servono soltanto per compimento e per appoggio laterale quando l'ottomana è montata a giorno, ma non possono servire per capezzale. 3237.

## Rigeneratore Universale

Ristoratore Capelli dei Frat. Bizzi FIRENZE



Questo prodotto seriamente studiato è l'unico per restituire ai capelli bianchi e grigi il loro colore primitivo, impedisce immediatamente la caduta dei capelli da qualunque causa provenga, dà vita nuova e crescimento con prontezza e vigore. Non è una tintura, non macchia la pelle né la biancheria ed è il più usato in tutta Italia ed estero. Prezzo L. 3.00.

### Cerone Americano

La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Questa tintura ha ormai raggiunto l'apice del perfezionamento e della semplicità, L. 3.50.

### Acqua celeste Africana

Premiata tintura istantanea

Nessun'altra tintura istantanea offre la comodità di questa che tinge mirabilmente capelli e barba senza bisogno di lavarsi, né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di tre minuti. Non sporca la pelle né la lingerie. L. 4.00.

### Tintura Fotografica

Istantanea per tingere capelli e barba in castagno nero. Detta tintura fotografica, per non contenere sostanze nocive alla salute, è già ben accettata al mondo elegante. — L. 4.00.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria **Merati** all'Università e dal parrucchiere **Antonio Bedon**, Via S. Lorenzo, e da **Clementina Bedon**, via Portici Alti N. 1, primo piano. 3218



**ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA DI TORINO 1884**  
**LOTTERIA NAZIONALE**

Autorizzata con Decreto 29 Febbraio 1884

**6002 Premi Ufficiali**  
pel valore totale  
di **1,000,000 di Lire**

**Ogni Biglietto Lire UNA**

**6002 Premi Ufficiali**  
pel valore totale  
di **1,000,000 di Lire**

Primo premio del valore di . . . . . **300,000** Lire italiane.  
Secondo premio del valore di . . . . . **100,000** Lire italiane.  
Tre Premi del valore di . . . . . **50,000** Lire ognuno.

Tre Premi del valore di L. **20.000** ognuno — Tre Premi da L. **10.000** ognuno — Sei Premi da L. **5.000** — Nove Premi da L. **3.000** — Quindici Premi da L. **2.000** — Trenta Premi da L. **1.000**.

**Più altri Premi pel valore complessivo di Lire 243.000**

In tutto 6002 Premi ufficiali pel valore totale

di **UN MILIONE** di Lire It.

La Lotteria Nazionale di Torino per i suoi vistosissimi premi ed il numero limitato dei biglietti è la **più ricca e più vantaggiosa** Lotteria che finora venne offerta al pubblico.

**OGNI BIGLIETTO UNA LIRA**

Per l'acquisto dei Biglietti rivolgersi con vaglia postale o lettera raccomandata alla **Sezione Lotteria** del Comitato dell'Esposizione, **Piazza San Carlo, 1, Torino**. (Aggiungere cent. 50 per l'affrancazione e la raccomandazione di ogni 10 Biglietti)

I Biglietti della Lotteria di Torino si vendono presso tutti i cambiavalute, tabaccai, ecc., del Regno. 3255

**Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis**

dello splendido, più **economico** e unico **Giornale di Mode**, che eseguisca nelle proprie officine tutti i **clichés su disegni originali** e del suo **Museo speciale**

**LA STAGIONE**

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue)  
si distribuiscono a chi li domanda alla **Stagione** — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO  
franco nel Regno

**S** anno sem. trim.  
Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
Piccola » 8,— 4,50 2,50

La **Stagione** dà in un anno: **2000** incisioni originali; **400** modelli da tagliare; **200** disegni per ricami, lavori, ecc. La **Grande Edizione** ha inoltre **36** figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al **Giornale di Mode**

**LA STAGIONE**

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere **GRATIS** Numeri di Saggio.

**LA TIPOGRAFIA**

ESEGUISCHE

**Viglietti da Visita**

A LIRE 1.50 AL CENTO

**Neuralgie, Tossi, Catarrhi** **ASTHMES** Oppressioni, Raffreddori

**AFFUMICATORE PETTORALE (Cigarette-Espic).**

Il fumo essendo aspirato penetra nel petto, porta la calma in tutto il sistema nervoso, facilita l'espettorazione e favorisce le funzioni così importanti degli organi della aspirazione. — Parigi, vendita all'ingrosso J. ESPIC, 9, rue de Londres. — Esigere come garanzia la firma qui contro sui Cigarette. 2 fr. la scatola — Deposito da A. Manzoni e C., Milano, via della Sala, 16. Vendita in Padova nelle farmacie **Cornelio, Pianeri e Mauro.** 205

**Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata**

**Servizio riunite quindicinale fatto dalle**

Società Italiana di Trasporti Marittimi **SOCIETA'**  
**RAGGIO e C.** **R. PIAGGIO e figlio**  
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

**PARTENZA IL 1. E 15 D'OGNI MESE.**

Il **1 GIUGNO** p. v. partirà per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos-Ayres toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

**ADRIA**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova.** 3270

Medaglie e Ricompense alle Esposizioni di **Lione 1872, Parigi 1875, Parigi 1878, Amsterdam 1883, Vienna 1883**

**DIGESTIONI ARTIFICIALI**

**VINO**  
BI-DIGESTIVO

**CHASSAING**

ALLA PEPSINA ED ALLA DIASTASI

La Pepsina e la Diastasi sono i due agenti naturali ed indispensabili della digestione. Il **Vino di Chassaing** ha ottenuto nel 1864, un Rapporto dei più favorevoli all'Accademia di Medicina di Parigi; dopo quest'epoca, ottenne uno dei posti i più importanti nella Terapeutica ed è giornalmente ordinato contro le

**"DIGESTIONI DIFFICILI OD INCOMPLETE, MALI DI STOMACO, DISPEPSIE, GASTRALGIE, LUNGHE CONVALESCENZE, VOMITI, DIARREE, PERDITA DELL' APPETITO, DELLE FORZE, ecc.**

NOTA. — Trovansi moltissime imitazioni e contraffazioni. — Preziosi d'esigere la segnatura qui contro in quattro colori che sta sul collare che regala la Capsula.

Parigi, 8, Avenue Victoria, e nelle principali Farmacie.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli. 210

APPROVAZIONE DELLE ACCADEMIE DI MEDICINA DI PARIGI E MADRID

**RUBINAT** **Acqua Purgativa**

Acqua minerale naturale purgativa, superiore a tutte le acque purgative conosciute. Ogni litro contiene 103.814 di sostanze minerali — Purga alla dose d'un solo bicchiere e senza produrre nessuna irritazione intestinale. — Grande Medaglia d'oro Francoforte-sul-Meno 1884. — Diploma d'Onore Bordeaux 1882. — Premiata Esp<sup>a</sup> Amsterdam 1883.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Roma, Napoli. — **In Padova** presso **Pianeri, Mauro, Cornelio, Poli.**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sm 1884, e Trieste 1882.

**Antica Fonte PEJO**

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sm 1884, e Trieste 1882.

L'Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di **Pejo** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una bevanda gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con imche pressovi **Antica Fonte-Pejo-Borghetti.**

**Il direttore C. BORGHETTI.**

In **Padova** deposito principale presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal signor **Lappo Antonio Piazzetta Pedrocchi N. 534 A** e presso la **Ditta Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi e Durer Bacchetti.** 2992

**CALZE, GINOCCHIERE, POLPACCI**  
per **VARICI**

della Casa **LE-PEDRIEL** di Parigi

Le **CALZE LE PEDRIEL**, per la loro morbidezza, lunga durata e perfetta permeabilità alla traspirazione, danno guarigioni inasperate con Calze d'altre Fabbriche.

Scorsero ormai **50 ANNI** dacchè vennero inventate da Le-Pedriel di Parigi ed in oggi sono ricercate in tutto il Mondo, ciò che prova la loro grande superiorità su qualsiasi altra imitazione d'altri paesi.

Inviare le misure esatte della circonferenza e dell'altezza che deve avere la calza prendendola al nudo con un nastro.

**Prezzo:** Calza con cosciale L. 15 cad. — Calza con ginocchiera L. 14 — Calza intiera L. 8 — Ginocchiera L. 7 — Polpaccio L. 7 — Calzettina L. 7.

Deposito generale in **Milano**, A. MANZONI e C., via S. Paolo, 41 — **Roma**, via di Pietra, 91 — **Napoli**, Piazza Municipio, angolo via P. E. Imbriani, 27. 222

Distilleria a Vapore **G. BUTON e C.**  
Proprietà Rovinazzi **BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
Medag. oro Parigi 1878  
Medag. oro Milano 1881

**Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali**

Sciropi concentrati a vapore per bibite  
Deposito del **BENEDICTINE** dell'Abbazia di Fécamp. 3208

**Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.**

Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca	Diavolo
Amaro di Felsina	Colombo
Eucalyptus	Liquore della Foresta
Monte Titano	Guarana
Arancio di Monaco	San Gottardo
Lombardorum	Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.